



Prot. n.

Data

*Da citare nella risposta*

**Allegati:** istanza da SUAP

**Risposta al foglio del**

A: SUAP Comune di Montelupo Fiorentino  
[comune.montelupo-fiorentino@postacert.toscana.it](mailto:comune.montelupo-fiorentino@postacert.toscana.it)

Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese  
[arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it)

Azienda USL Toscana Centro  
[prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it](mailto:prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it)

Riferimento SUAP: **Pratica SUAP n.  
252/2021 del 13/12/2021**

Comune di Montelupo Fiorentino  
[comune.montelupo-fiorentino@postacert.toscana.it](mailto:comune.montelupo-fiorentino@postacert.toscana.it)

Prot. Regione Toscana n. AOOGR / AD Prot.  
0496298 del 22/12/2021

Acque SpA  
[scarichiproducttivi@pec.acque.net](mailto:scarichiproducttivi@pec.acque.net)

Riferimento Codice Unico Aramis n. 53844

p.c.: Industrie Bitossi S.p.A.  
[industriebitossispa@legalmail.it](mailto:industriebitossispa@legalmail.it)

**OGGETTO:** Società Industrie Bitossi S.p.A. - **installazione ubicata in Via del Lavoro n. 65 nel comune di Montelupo Fiorentino (FI)**- AIA - Modifica art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (utilizzo nei forni di cottura di composizione a basso carico organico, a seguito di attività di sperimentazione). Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi.

La Società Industrie Bitossi SpA, con nota acquisita agli atti con prot. n. AOOGR / AD 0496298 del 22/12/2021 (all. 1), ha comunicato tramite il servizio di SUAP ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. una modifica dell'installazione autorizzata con provvedimento di AIA di cui all'Atto Unico del SUAP di Montelupo Fiorentino n. 10 del 20/04/2015 (rilasciato a seguito di A.D. della Città Metropolitana di Firenze n. 318 del 09/04/2015) e ultimo aggiornamento di cui al D.D della Regione Toscana n. 3831 del 11.03.2021, per l'installazione ubicata in Via del Lavoro n. 65 nel comune di Montelupo Fiorentino (FI) [attività IPPC Codice 3.5 "Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg/giorno", come identificata all'allegato VIII alla parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.].

La modifica comunicata consiste nell'utilizzo in via permanente nel ciclo produttivo di sfere di materiale ceramico prodotte con una nuova formulazione con un contenuto ridotto di legante organico, che verrà avviata alla cottura nei forni di sinterizzazione, in considerazione degli esiti favorevoli dell'attività di sperimentazione preliminare, illustrata con la comunicazione agli atti con n. prot. AOOGR / AD 0082982 del 25/02/2021, pervenuta per il tramite del SUAP.

L'esecuzione di queste cotture ha previsto, come specificato nella predetta comunicazione, la disattivazione dei sistemi di post combustione esterni per i forni ove ancora presente questa tipolo-



gia di abbattimento e lo spegnimento dei bruciatori di avan-forno, nei forni dove il sistema di post combustione esterno è stato dismesso o mai previsto.

Con nota n. prot. AOOGR/PT 0085560 del 25/02/2021 l'Ufficio ha richiesto ad ARPAT, Comune di Montelupo Fiorentino e Azienda USL Toscana Centro le valutazioni di competenza.

Con nota n. prot. AOOGR/AD 0103415 del 09/03/2021 ARPAT ha comunicato il proprio nulla osta allo svolgimento dell'attività sperimentale, subordinandolo alla presentazione di alcuni chiarimenti prima dell'avvio della campagna, a cui la ditta ha dato riscontro, a seguito della comunicazione degli esiti delle valutazioni da parte dell'Ufficio, con nota agli atti n. prot. AOOGR / AD 0115711 del 16/03/2021, richiedendo contestualmente l'attuazione di alcune misure nel corso dello svolgimento.

La campagna sperimentale, inizialmente prevista sui forni B101-B104 e B107, è stata estesa, previo accoglimento da parte dell'Ufficio sentita ARPAT, anche ai forni B102 e B105 e si è articolata in più fasi, con conclusione nel mese dicembre c.a., ovvero entro il termine previsto di 9 mesi indicato al p.to 10 della Circolare DVA del MATTM prot. 27569 del 14.11.2016.

Contestualmente alla comunicazione di modifica impianti la ditta ha presentato gli esiti dell'attività relativa all'ultima fase della campagna sperimentale effettuata sui forni B102 - B105 - B106 e B107, avendo già provveduto a trasmettere con nota agli atti con n. prot. AOOGR / AD 0316299 del 04/08/2021 quelli relativi alle prove condotte nei forni di sinterizzazione B101-B104-B107.

Con nota n. prot. AOOGR/PT 0318100 del 05/08/2021 il Settore Autorizzazioni Ambientali ha provveduto a richiedere una valutazione dei risultati preliminari della campagna ad ARPAT che non risulta pervenuta.

Nella citata documentazione la ditta conclude che: "*[...] da un punto di vista impiantistico e qualitativo del prodotto finito le prove industriali effettuate hanno fornito come comunicato indicazioni estremamente positive.*

*Ribadiamo pertanto che i vantaggi ottenuti con l'immissione nel ciclo produttivo della composizione a ridotto carico organico saranno molteplici, e rappresentati dai seguenti principali fattori:*

- risparmio della materia prima utilizzata ad oggi come legante organico - risparmio energetico dovuto alla possibilità di spegnimento dei sistemi di abbattimento termici dedicati (post combustori – bruciatori avan forno) con relativa riduzione dei gas di combustione emessi
- netto miglioramento qualitativo delle emissioni in atmosfera generate in particolare della frazione organica anche senza un ulteriore trattamento termico degli effluenti gassosi generati".

Entrando nello specifico della comunicazione di modifica dell'installazione, la ditta dichiara quanto segue:

"*[...] il passaggio a questa tipologia di produzione, non comporterà variazioni rilevanti all'assetto impiantistico dell'installazione, se non quella dell'eventuale esercizio dei diversi forni senza il relativo sistema di abbattimento (post combustore – bruciatori avanforno).*

*Da un punto di vista emissivo, oltre ad un generale decremento della temperatura degli effluenti gassosi generati dai forni, determinato dallo spegnimento dei relativi sistemi di trattamento termico (post combustori / bruciatori avanforno), la sola variazione evidenziata dall'indagine strumentale eseguita ai diversi forni, rispetto allo stato autorizzato attuale, è stata la portata rilevata al forno B105, che nelle condizioni di esercizio con la composizione a ridotto carico organico (vedi tab. riepilogative 2-3-4) si è sempre attestata intorno a valori di poco superiori al 20% dell'attuale portata autorizzata (4.000 Nmc/h). Tale incremento è probabilmente imputabile alla modalità di conduzione del forno in queste condizioni di esercizio, per il mantenimento dell'equi-*



*librio necessario al corretto svolgimento del processo di sinterizzazione della composizione a ridotto carico organico.*

*Riteniamo quindi che a fronte dei vantaggi ottenuti ed evidenziati dalle verifiche eseguite con il passaggio alla composizione a ridotto carico organico, l'incremento volumetrico valutato per l'emissione EP 40, possa essere considerato irrilevante.*

*Riportiamo in allegato n. 3 una tabella riepilogativa delle caratteristiche delle emissioni in atmosfera di stabilimento (stato modificato – dic.21), all'interno della quale sono corretti alcuni parametri (temp. – vel.) delle emissioni dei forni e viene indicata per ogni forno la condizione di esercizio in assenza del relativo sistema di abbattimento, nel caso sia in fase di processo la composizione a ridotto carico organico. Sono state inoltre sostituite all'interno del campo "Impianto di abbattimento" le diciture "Nessuno" con la descrizione "Bruciatori avanforno" alle emissioni dei forni dove questa tecnologia di abbattimento è presente.*

*Precisiamo, che la modalità di conduzione dei forni con la composizione tradizionale contenente leganti organici, non sarà completamente abbandonata, resteranno infatti operativi sui forni ove presenti, i sistemi di post combustione termica (forni B101, B103, B106) o i bruciatori di avanforno (forni B102, B104, B105, B107), che continueranno a garantire in caso di esercizio dei forni con composizione tradizionale, il corretto abbattimento degli effluenti gassosi generati".*

La Ditta presenta a corredo della comunicazione di modifica una proposta di aggiornamento del PMeC (rev. dicembre 2021) per tener conto della previsione di un registro digitale all'interno del quale saranno riportate le variazioni dell'attività produttiva svolta da ogni singolo forno. La ditta comunica che le variazioni registrate saranno quelle intese come passaggio dalla condizione di esercizio che prevede il processo della composizione tradizionale (contenente leganti) a quella a ridotto carico organico (senza leganti) o viceversa.

Si precisa che questo Settore, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i. ha richiesto una valutazione al Settore regionale competente relativamente alla necessità di sottoporre il progetto di modifica alle procedure di VIA, del cui esito il richiedente sarà prontamente informato; di tale parere sarà tenuto conto per la valutazione di cui all'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Premesso quanto sopra, si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della eventuale determinazione da assumere è l'aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato.

La comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono agli atti dell'ufficio della Regione Toscana – Ufficio Territoriale di Firenze – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali – Via San Gallo n. 34/A; se ne allega copia in formato elettronico per comodità di lettura.

b) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;



c) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisto da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;

d) **entro 60 giorni** dal ricevimento dalla comunicazione di modifica in oggetto, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il **giorno 27 gennaio 2022** come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., da espletarsi in modalità telematica. Nel caso si renda necessario procedere allo svolgimento di detta riunione, le istruzioni per il collegamento alla videoconferenza saranno comunicate con successiva nota.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i..

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Distinti saluti

La Responsabile di P.O.  
*Ing. Francesca Poggiali*

Per informazioni sulla pratica:

- Il referente per la pratica è l'Ing. Esmeralda Ricci - tel. 055/4386513 - [esmeralda.ricci@regione.toscana.it](mailto:esmeralda.ricci@regione.toscana.it)
- Il funzionario responsabile di P.O. e responsabile del procedimento è l' Ing. Francesca Poggiali - tel. 055/4389048 – [francesca.poggiali@regione.toscana.it](mailto:francesca.poggiali@regione.toscana.it).